

## PARMA

# Lega Salvini ricorda Asia, il cane eroe di Langhirano

Il leader del Carroccio domani sarà a Traversetolo e a Lesignano: prima la visita ad alcune aziende, poi il comizio in piazza Marconi

■ Nel corso del suo tour elettorale in vista delle elezioni regionali del 26 gennaio, Matteo Salvini domani farà tappa anche a Traversetolo e Lesignano Bagni. Il leader della Lega visiterà diverse attività produttive. Nel primo pomeriggio sarà a Traversetolo dove, verso le 15,30, visiterà il centro civico «La Corte» e il museo Renato Brozzi. Alle 18 in piazza Marconi a Lesignano il comizio. «Questa è una visita molto importante perché Traversetolo e Lesignano sono già amministrati da sindaci della Lega e i nostri cittadini stanno già vivendo la differenza dalle amministrazioni targate Pd - ha commentato Luca Meli, coordinatore Enti locali Lega di Parma -. Con la vittoria di Lucia Borgonzoni, tutti i sindaci dell'Emilia-Romagna avranno la possibilità di contribuire al rinnovamento della regione insieme ai propri cittadini». Il tour nel territorio si conclu-



POLITICA A sinistra, Matteo Salvini. A destra, l'articolo su Asia.



derà con la cena a Pilastro. Matteo Salvini ha commentato poi la morte di Asia, cane della squadra di soccorso Sos Unità Cinofile di Langhirano, che aveva partecipato a numerose operazioni di emergenza. «Posso solo immaginare lo sconforto di operatori e cittadini - commenta il leader della Lega - che avevano avuto a che fare con questa cagnolina che, come scrivono i giornali locali, era tanto dolce quanto efficiente. Con la Lega al governo, per la prima volta il Viminale aveva attivato una mail per raccogliere segnalazioni sugli animali maltrattati: con Lamorgese non se ne parla più. Avevamo stanziato un milione di euro per controlli straordinari su cani e gattini e avevamo dato ai Comuni altri fondi anche per acquistare e addestrare amici a quattro zampe per affiancare le forze dell'ordine. C'è chi chiacchiera e c'è chi fa».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lega Proposte e polemiche: Occhi contro Bonaccini

■ Emiliano Occhi, capogruppo della Lega in Consiglio comunale e candidato alle regionali, critica Bonaccini: «Sabato a Parma il candidato Pd Stefano Bonaccini ha attaccato Lucia Borgonzoni sostenendo che lui fa proposte e lei no. È davvero surreale dover ricordare a Bonaccini che lui è il presidente uscente. Non deve fare proposte: le cose che oggi promette avrebbe dovuto farle nei 5 anni in cui ha governato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pd Bonaccini apre alla via Emilia bis

■ «Al pranzo col presidente Bonaccini al Fuori Orario abbiamo parlato di un tema fondamentale per la nostra provincia e per chi abita nella zona est della città: la famosa via Emilia bis, un'opera stradale che permetterebbe ai cittadini di Parma di evitare un traffico ormai assolutamente insopportabile». Lo spiega Barbara Lori, candidata al Consiglio regionale per il Pd. «Oltre a rappresentare una strada strategica per il buon vivere della cittadinanza grazie alla riduzione dei tempi di percorrenza delle zone interessate da questa opera - prosegue la Lori - ne beneficerebbe anche l'ambiente, poiché le numerose macchine che stazionano sull'attuale strada consolare sono oltremodo inquinanti. Il presidente Bonaccini e le amministrazioni locali interessa-



CANDIDATA Barbara Lori.

te hanno visto di buon grado la possibilità di rivalutare, alla luce di una situazione mutata nel tempo, il progetto per poterlo aggiornare ed attualizzare». Barbara Lori promette il suo impegno: «Voglio impegnarmi per rendere più agevole la vita dei cittadini di Parma e di tutte le persone che vogliono raggiungere la nostra città. Insomma, dopo gli impegni sul rafforzamento dei collegamenti su ferro, anche una viabilità al passo con tempi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Caselli «Rainieri legge le norme»

■ Simona Caselli, assessore regionale all'Agricoltura e candidata alle elezioni regionali nella lista del Partito democratico a sostegno di Stefano Bonaccini, rimanda al mittente le accuse della Lega sull'attività svolta dal proprio assessorato. «Bisognerebbe prendersi la briga di leggere le norme», sottolinea, rivolgendosi al Carroccio. «Secondo il capolista della Lega da quest'anno l'obbligo della certificazione antimafia - dice la Caselli - riguarderebbe le imprese che ricevono più di 5mila euro di contributi pubblici e si tratterebbe di un "aggravio burocratico enorme e inutile sul quale l'amministrazione regionale non ha mosso un dito". Peccato che sia tutto falso. Come si può facilmente leggere in Gazzetta ufficiale, nel decreto Milleproroghe so-

no state prorogate a fine 2020 le attuali regole sulla certificazione antimafia. In sostanza, fino a fine anno rimarranno in vigore i limiti applicativi a 25mila euro, anziché 5mila». «Difficile inoltre comprendere quale possa essere "l'aggravio burocratico" di cui sarebbe colpevole la Regione che, al contrario - prosegue la Caselli - è stato proprio l'ente che ha sollecitato la proroga al Governo in conferenza Stato-Regioni». Quanto alla fauna selvatica, «siamo l'unica regione italiana che ha un piano di gestione della fauna approvato da Ispra, basato sui danni provocati alle culture e sui rischi per le persone, anziché sulla densità degli animali. Questo modus operandi è convintamente appoggiato da tutto il mondo agricolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## +Europa L'importanza degli immigrati in regione

■ Marco Maria Freddi (+Europa) critica la candidata presidente leghista Lucia Borgonzoni e il candidato consigliere Emiliano Occhi sul tema dell'immigrazione. Freddi si rivolge loro commentando: «Continuare a strumentalizzare la cronaca non serve alla comprensione del fenomeno e tanto meno comprendere i bisogni della Regione. Lo slogan, efficacissimo, "prima gli italiani", in una Regione a piena occupazione è, nelle cose, privo di senso. Il fenomeno immigratorio - continua

Freddi - non è fuori controllo, è solo mal gestito proprio grazie alla legge Bossi-Fini e ai decreti sicurezza. Oggi gli immigrati regolari residenti in Italia rappresentano l'8% del Pil nazionale e pagano 620mila pensioni di italiani, così come 80mila insegnanti ancora possono svolgere la loro professione grazie agli 800mila bambini figli di immigrati. La politica dovrebbe guardare a un quadro più ampio. "Loro" hanno bisogno di noi quanto "noi" di loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Forza Italia «Viabilità, montagna dimenticata»

■ Sui problemi delle infrastrutture a Parma e in Appennino interviene Maria Vittoria Valdè, candidata di Forza Italia. «Ho visitato il territorio di Monchio, Palanzano e Tizzano Val Parma, interrogando chi amministra e i cittadini - dice la Valdè -. È unanime e diffusa la consapevolezza di essere stati dimenticati e dalla Provincia e dalla Regione. La viabilità costituisce certamente la base comune di tutte le problematiche del territorio che, non disponendo né di ferrovia né di autostrada e superstrada, impone come tempo di percorrenza verso la città anche più di due ore e trenta minuti. A correzione di una viabilità su un tracciato ottocentesco sono stati studiati interventi in zona Campus, una tangenziale di Corcagnano e una tratta Pastorello-Torrechiara. Ma nulla di concreto è stato ancora messo in opera. Ho avvertito inoltre la forte necessità di un aumento dei posti letto convenzionati alla casa di cura Val Parma di Langhirano, a vantaggio della popolazione anziana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 12 TVPARMA DA QUESTA SERA I CANDIDATI A «PARMA EUROPA»



## «Coraggiosa» Boschini è capolista a Parma



CANDIDATO Marco Boschini.

■ È entrata nel vivo la sfida elettorale per le regionali. Si voterà il prossimo 26 gennaio, meno di venti giorni al verdetto e così si saprà chi guiderà la Regione Emilia-Romagna nei prossimi cinque anni. Sono sette i candidati in corsa per la presidenza: Domenico Battaglia per il movimento 3v-Vaccini vogliamo verità, Simone Benini per il Movimento Cinque Stelle, Laura Bergamini per il Partito Comunista, Marta Collot di Potere al Popolo e Stefano Lugli di Altra Emilia-Romagna. E poi Stefano Bonaccini e Lucia Borgonzoni, che da settimane si stanno combattendo senza esclusione di colpi. Da questa sera e fino al prossimo 24 gennaio, 12 TvParma dedicherà sei trasmissioni speciali ai candidati alla presidenza dell'Emilia-Romagna. Stasera, in diretta alle 21, a «Parma Europa» arriverà Domenico Battaglia. Con il conduttore Pietro Adrasto Ferraguti ci saranno in studio il giornalista di 12 TvParma Giuseppe Milano e il giornalista della Gazzetta di Parma Gian Luca Zurlini. Saranno loro a porre domande al candidato della lista 3v-Vaccini vogliamo verità. Battaglia, ferrarese, è medico e chirurgo, specialista in Urologia e Andrologia. Da tempo è in prima linea contro l'obbligo vaccinale, ma nel suo programma ha fissato anche altri obiettivi su temi come ambiente, infrastrutture, alimentazione, agricoltura, famiglia e scuola. Dunque appuntamento stasera in diretta alle 21 con la prima puntata di «Parma Europa» dedicata ai candidati alle elezioni regionali.

r.c.

## Lavagetto «Sicurezza, più sostegno ai sindaci»

■ «Sicurezza a Parma: la Regione può fare molto di più». Lo sottolinea il candidato consigliere regionale Gianpaolo Lavagetto (Progetto Emilia Romagna-Borgonzoni presidente). «Il decreto Minniti ha introdotto la possibilità di formulare accordi per la promozione della sicurezza integrata - spiega Lavagetto -. In particolare interventi a sostegno dei sindaci in materia di sicurezza urbana. Si dovranno valorizzare e sostenere i nuovi poteri dei sindaci in materia di sicurezza urbana con una adeguata modifica alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24, che consenta il miglioramento della vivibilità dei nostri centri storici e per contrastare il degrado urbano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brandini «Gestione rifiuti, il M5S ricicla gli slogan»

■ Serena Brandini, candidata al Consiglio regionale della lista «Bonaccini Presidente», critica il Movimento 5 Stelle sul tema dei rifiuti. «Leggo del partito 5 stelle, in corsa per la presidenza della Regione, che propone di "affamare l'inceneritore" di Parma - dice Serena Brandini -. La Regione Emilia-Romagna fornisce un grande esempio di corretta gestione dei rifiuti; ha abolito le discariche, non ricorre a costosi (e ipocriti) trasferimenti all'estero dello smaltimento. Adotta la raccolta dif-

ferenziata, il recupero attraverso il riciclaggio delle plastiche, della carta, dell'organico in forma di fertilizzanti e biogas, del residuo indifferenziato come energia, in un'ottica di economia circolare. Il tutto con impianti all'avanguardia e bassissimo impatto ambientale, come l'ormai settennale esperienza del termovalorizzatore di Parma dimostra. I 5S persistono: fortissimi nel riciclaggio, soprattutto di slogan e di pregiudizi ideologici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA